**ECORL - Economy Corresponsability Learning**

Programma globale: Erasmus +

Programma specifico: Key Action 2: Cooperation for innovation and the exchange of good practices, Strategic Partnerships in the field of Education

Call: 2015

Durata: 23 mesi (30/09/2015 - 29/08/2017)

Project Manager: Cristina Demartis - Università Popolare di Firenze

Coordinatore Scientifico UNINETTUNO: Maria Amata Garito

Project Manager UNINETTUNO: Alessandro Caforio

WebSite: <http://www.ecorl.it>

<http://www.uninettunouniversity.net/it/p1_ecorl.aspx>

*Sintesi*

Le persone adulte sono disinformate sui temi dell'economia. Soprattutto in tempi di crisi economica, è importante che gli adulti siano in grado di poter affrontare tale tematica e problematica: strategie personalizzate e innovative sono necessarie per rendere gli adulti cittadini attivi e non consumatori passivi, al fine di diventare responsabili e consapevoli delle nuove forme di economia sociale.

In linea con l’obiettivo del "Rethinking Education", il progetto mira ad investire in competenze di base per il successo socio-economico, come ad esempio l'alfabetizzazione economica, lo sviluppo di contenuti e corsi di formazione per persone adulte sul tema dell’economia.

A tal riguardo, il progetto “ECORL – Economy Co-Responsability Learning” vuole fornire una risposta innovativa e concreta ai bisogni degli adulti di conoscenza, comprensione e utilizzo dell’economia e della finanza.

*Descrizione*

Il processo di globalizzazione e la recente crisi economica hanno messo profondamente in crisi il sistema tradizionale della gestione e dell’investimento del risparmio dei cittadini. I singoli individui si trovano a subire la crisi economica senza avere né gli strumenti né le conoscenze di base per poterla affrontare. Si ritiene poi che l’inclusione sociale passi anche attraverso un’educazione economica dei cittadini: non conoscere le regole dei sistemi economici e non avere accesso all’informazione è infatti una delle principali cause dell’impoverimento delle persone nelle società occidentali.

Da un recente sondaggio svolto dall’Università Popolare di Firenze è emerso infatti che quasi il 90% dei partecipanti adulti conosce poco o niente di economia, conosce invece abbastanza le forme e gli strumenti tradizionali di economia e finanza, ma poco le nuove forme e gli strumenti dell’economia sociale. Il sondaggio ha rivelato inoltre che il 70% degli adulti utilizza internet per aggiornarsi sui temi economici.

Inoltre, sono sempre più numerosi gli adulti che chiedono di essere aggiornati sui sistemi economici e finanziari e sulle forme sostenibili di un’economia responsabile. Tale necessità diventa un bisogno primario in questa fase di crisi economica: nasce la richiesta di nuove competenze che rendano il cittadino in grado di conoscere i temi fondamentali del risparmio, dell’investimento, della creazione di impresa etc. per meglio difendersi dalla crisi, ma anche per sviluppare una propria consapevolezza.

Il progetto ECORL, di durata biennale, si rivolge ad un target di adulti, studenti, occupati, non occupati, pensionati che vogliono aggiornarsi sui nuovi temi economici.

In un’ottica di interrelazioni globali, il progetto si sviluppa con la comparazione dei sistemi economici di altre nazioni. Croazia, Albania, Lituania, Spagna e Italia, sono infatti nazioni diverse per PIL e ISU, e presentano differenti modelli di crescita economica. Anche in queste nazioni il livello di alfabetizzazione economica degli adulti non è adeguato rispetto ai cambiamenti del mercato e alle nuove forme non tradizionali di economia come il social business, la cooperazione, la sharing economy, il microcredito, l’economia sociale.

*Obiettivi*

Nei due anni di durata del progetto, l’obiettivo è quello di fornire agli adulti nuove competenze di base in materia di economia e finanza quali settori chiave per affrontare e superare in maniera responsabile la crisi attuale attraverso:

- Il confronto dei diversi sistemi nazionali in materia di economia sociale;

- La sperimentazione di corsi di formazione in ciascun paese partner;

- L’utilizzo di una metodologia collaborativa e learners centered sui temi dell’economia tradizionale e sociale;

- La creazione di OER, quale risultato dei corsi;

- La mobilità dei partecipanti, presso le strutture dei partner al fine di poter conoscere le buone pratiche degli altri paesi;

- La diffusione dei risultati, il materiale video e digitale, presso scuole, imprese e associazioni;

- La creazione di un network europeo di alfabetizzazione economica degli adulti che condivide le nuove forme di economia con le buone pratiche di ogni nazione.

*Ruolo UNINETTUNO*

L’Università Telematica Internazionale UNINETTUNO è responsabile del “Intellectual Output O5 – Open Educational Resources”.

In particolare, UNINETTUNO seguirà la realizzazione di Open Educational Resources in materia di Economia Sociale. Le risorse digitali saranno il risultato dell’insegnamento e dell’apprendimento degli studenti e degli esperti durante i corsi di formazione. Ogni insegnante curerà il contenuto da sviluppare in digitale (video lezioni, e-book, test, ecc) insieme con gli studenti. I materiali prodotti saranno supervisionati da UNINETTUNO. Open Education Results saranno testati dagli utenti del corso di formazione a distanza e pubblicati sulla piattaforma in modalità aperta e libera.

**\*\*La sharing economy, o economia della condivisione\*\***

è la circolazione senza intermediari di beni e servizi tra le persone, attraverso pratiche di uso condiviso, di scambio, di compravendita, di noleggio, di prestito o di dono. L’accesso viene privilegiato rispetto al possesso, riducendo così anche sprechi e rifiuti.

**\*\*L'open knowledge\*\***

consente a chiunque di utilizzare, riutilizzare e distribuire liberamente la conoscenza, sotto forma ad es. di contenuti, dati, codici o progetti; questo principio è alla base della commons-based peer production (software libero, creative commons, open science ecc.) come pure delle pratiche di open education, open data e open governance.

**\*\*Open design e open manufacturing\*\***

democratizzano i processi di progettazione, produzione e distribuzione di beni materiali combinando condivisione dei saperi ed infrastrutture produttive diffuse. Si servono di strumenti, spazi, comunità e piattaforme di vendita. Ad animarli sono il movimento dei makers, la cultura hacker e quella del fai da te (Do-It-Yourself o DIY).

**\*\*La governance aperta ed orizzontale\*\***

sta cambiando il volto delle organizzazioni, dei servizi pubblici e della cittadinanza attiva. Gli esempi più significativi comprendono piattaforme di coinvolgimento della società civile, bilanci partecipati, cooperative, open value networks, organizzazioni orizzontali e altre configurazioni sociali come sciami, do-ocracies e holacrazie.